



VITERBO – Zerodiecitrentuno: un numero per tanti, una sigla per chi crede in una Bagnaia al centro dell’attenzione, esattamente come merita.

La Pro Loco Bagnaia 01031, ormai forte dei successi ottenuti in mesi di impegno, presenta un impegnativo mese di dicembre, diviso a metà tra storia, tradizioni e novità importanti, che stanno catalizzando anche l’attenzione di portali nazionali.

Subito la tradizione, domenica 7 dicembre, con Accendiamo l’albero, giornata di apertura delle feste natalizie, realizzata in collaborazione con Tetraedro; l’evento nuovo e contemporaneamente storico è Eroika, due giornate che porteranno il borgo al 1527, quanto la Pucciarella, fu un esattamente il 15 dicembre, salvò il paese dall’assalto dei Lanzicheneccchi; e ancora tradizione con un classico di natale, il Gospel, in programma il 20 e il 21. Per tutte le feste, fino al 6 gennaio, prosegue inoltre la mostra Oggetti da viaggio dal 1600 ad oggi, al Casino di caccia nel parco di Villa Lante, seguita all’affascinante convegno di due giorni Viaggiatori a Bagnaia e nella Tuscia.

Le attività di questo intensissimo mese sono state illustrate dalla presidente, Laura Belli: “Siamo orgogliosi di presentare un cartellone che coinvolge tutte le associazioni che si sono offerte di collaborare. Riscopriamo l’orgoglio della Pucciarella, parte importante della nostra storia che mette in evidenza l’importante ruolo femminile bagnaiolo, società da sempre fortemente matriarcale. Proseguiamo nell’impegno di mettere in evidenza la nostra storia, le nostre tradizioni, e dopo la pizza di Pasqua e la rinascita dell’Infiorata del Corpus Domini arriviamo ad Eroika proposta sotto Natale”.

Il ruolo attivo della donna è confermato da documenti risalenti al 1446, che provano la presenza delle Disciplinatrici, una confraternita al femminile che gestiva, cosa difficilissima al tempo, persino una chiesa, il sacrario oggi dedicato a San Rocco in cui di ricordano i caduti di tutte le

guerre, poco prima del ponte che porta in piazza.

“Sono fiera di rappresentare questa Pro Loco – ha proseguito Laura – con tanta gente che ci mette la faccia e con spirito di volontariato trascina tutto il paese. Riapriamo il Casino di caccia, che rimetta al centro Villa Lante, il nostro luogo più prezioso e viviamo in modo nuovo il borgo, pieno di storia e magia”.

La magia è garantita dal luogo ma anche dalle grandi professionalità coinvolte, da Francesco Cerra, Tetraedro, e dalla presenza di un grande organizzatore di produzioni storiche: Ally McClelland, dal 9 già pronto a darsi da fare per organizzare il complesso momento dell’assalto da parte dei Lanzichenecchi, con l’eroica difesa da parte del mondo rosa bagnaiolo.

“Sono fiero anche io di esserci – ha aggiunto Francesco – e di impegnarmi per rivalutare il borgo di Bagnaia, dove ho scelto di vivere. Il 13 sarà una giornata speciale, un corteo storico con 60 figuranti partirà dalla Villa e attraverserà il borgo prima di assistere all’assalto di piazza XX Settembre, poi il borgo diventerà un luogo magico da vivere entrando in un’atmosfera storica, con tanti spettacoli in ogni piazza, botteghe artigiane e locande realizzate per l’occasione”.



Torneranno i “cavallari”, la storia farà un passo indietro di cinque secoli e il borgo diventerà un luogo esclusivo, con biglietto di ingresso, perché entrando si camminerà dentro uno spettacolo, i visitatori attraverseranno il palcoscenico della storia, gustandone atmosfera, odori e sapori. Il biglietto ha un costo molto popolare 5 euro, ridotto a circa la metà per i bagnaioli, un gesto non dovuto ma cortese, mentre gli abitanti del borgo avranno libero accesso, sia per questioni di residenza che in quanto protagonisti. Tanti sono infatti i residenti che hanno acquistato uno degli abiti realizzati da Viviana Ginebri per essere della partita, e ancora è eventualmente possibile aderire, perché non bastano le mura, pur storiche, non bastano le fiaccole a fiamma viva, serve anche il rispetto del tempo, peraltro già difficile da fissare con un medioevo tecnicamente superato ma ancora fortemente sentito in un borgo chiuso che ancora non ha assorbito le novità rinascimentali che sono alla base dell’ispirazione di Villa Lante. Due momenti storici che si fondono quindi, per un evento che attirerà migliaia di persone.

L’evento ha avuto il patrocinio del Comune, rappresentato dall’assessore Delli Iaconi: “Sono molto contento di venire a Bagnaia e vedere le belle cose che si realizzano. Questo evento rientra a pieno titolo nell’elenco dei ‘festival’ che stiamo inserendo come manifestazioni da sottoporre all’attenzione della Regione, importante per l’amministrazione in quanto coinvolge una frazione”.

Per tutti gli appuntamenti è possibile seguire il profilo Fb della [Pro Loco Bagnaia 01031](#)

Teresa Pierini